

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 4.1: SETTORE PUBBLICO – CONTO CONSOLIDATO DI CASSA (milioni di euro)

	Risultati			Stime 2010	Var. % sull'anno prec.		
	2007	2008	2009		2008	2009	2010
INCASSI							
INCASSI CORRENTI	718.045	730.202	709.589	720.947	1,7	-2,8	1,6
Tributari	467.498	464.140	445.770	450.979	-0,7	-4,0	1,2
- Imposte dirette	224.664	234.504	225.427	223.303	4,4	-3,9	-0,9
- Imposte indirette	242.834	229.636	220.343	227.676	-5,4	-4,0	3,3
CEE risorse proprie	5.211	6.001	4.663	5.315	15,2	-22,3	14,0
Contributi sociali	195.648	209.801	207.377	210.848	7,2	-1,2	1,7
Vendita beni e servizi	17.314	17.209	18.119	18.363	-0,6	5,3	1,3
Redditi da capitale	8.840	9.065	8.668	8.839	2,5	-4,4	2,0
Trasferimenti	16.869	16.633	15.734	18.007	-1,4	-5,4	14,4
- da Famiglie	2.703	3.414	3.688	3.689	26,3	8,0	0,0
- da Imprese	3.952	3.988	4.326	3.987	0,9	8,5	-7,8
- da Estero	10.214	9.231	7.720	10.331	-9,6	-16,4	33,8
Altri incassi correnti	6.664	7.353	9.258	8.597	10,3	25,9	-7,1
INCASSI DI CAPITALE	5.512	5.197	6.580	6.260	-5,7	26,6	-4,9
Trasf. da Famiglie, Imprese ed Estero	2.050	1.870	1.777	1.819	-8,8	-5,0	2,3
Ammortamenti	163	186	350	190	14,1	88,2	-45,7
Altri incassi di capitale	3.299	3.141	4.453	4.251	-4,8	41,8	-4,5
Incassi finali	723.557	735.399	716.169	727.206	1,6	-2,6	1,5
PARTITE FINANZIARIE	5.156	3.200	4.569	4.647	-37,9	42,8	1,7
Riscoss. cred. Fam., Imp. ed Estero	2.436	1.919	2.460	1.884	-21,2	28,2	-23,4
Riduzione depositi bancari	0	0	1.736	1.786	-	-	2,9
Altre partite fin. Fam., Imp. ed Estero	2.720	1.281	373	976	-52,9	-70,9	161,8
TOTALE INCASSI	728.713	738.599	720.739	731.853	1,4	-2,4	1,5
PAGAMENTI							
PAGAMENTI CORRENTI	678.899	718.751	729.295	742.990	5,9	1,5	1,9
Redditi da lavoro dipendente	163.265	172.442	172.787	176.497	5,6	0,2	2,1
Consumi intermedi	114.216	120.686	124.242	124.900	5,7	2,9	0,5
Trasferimenti	312.564	326.905	343.909	350.242	4,6	5,2	1,8
- a Famiglie	270.713	283.669	300.207	306.987	4,8	5,8	2,3
- a Imprese	21.394	21.900	22.142	22.146	2,4	1,1	0,0
- a Estero	16.348	16.828	16.905	16.610	2,9	0,5	-1,7
- a Enti non consolidati	4.109	4.508	4.655	4.500	9,7	3,3	-3,3
Interessi	73.661	84.141	72.878	75.866	14,2	-13,4	4,1
Ammortamenti	163	186	350	500	14,1	88,2	42,9
Altri pagamenti correnti	15.030	14.391	15.129	14.985	-4,3	-5,1	-1,0
PAGAMENTI DI CAPITALE	67.290	63.481	68.517	65.135	-5,7	7,9	-4,9
Costituzione di capitali fissi	37.036	35.935	38.279	35.309	-3,0	6,5	-7,8
Trasferimenti	27.911	25.220	27.208	26.542	-9,6	7,9	-2,4
- a Famiglie	3.582	3.147	2.992	2.996	-12,1	-4,9	0,1
- a Imprese	20.211	17.498	20.221	19.635	-13,4	15,6	-2,9
- a Estero	547	915	484	400	67,3	-47,1	-17,4
- a Enti non consolidati	3.571	3.660	3.511	3.510	2,5	-4,1	0,0
Altri pagamenti di capitale	2.344	2.326	3.030	3.284	-0,7	30,2	8,4
Pagamenti finali	746.189	782.232	797.812	808.125	4,8	2,0	1,3
PARTITE FINANZIARIE	14.406	7.551	10.836	7.347	-47,6	43,5	-32,2
Partecipazioni e conferimenti	876	966	982	975	10,3	1,7	-0,7
- a Ist. di cred. speciale	0	0	0	0	-	-	-
- a Imprese ed Estero	876	966	982	975	10,3	1,7	-0,7
Mutui ed anticipazioni	2.728	3.379	6.949	2.314	23,9	105,7	-66,7
- a Ist. di cred. speciale	120	36	247	0	-70,0	586,1	-100,0
- a Fam., Imp. ed Estero	2.608	3.343	6.702	2.314	28,2	100,5	-65,5
Aumento depositi bancari	3.690	635	0	0	-82,8	-100,0	-
Altre partite finanziarie	7.112	2.571	2.905	4.058	-63,9	13,0	39,7
TOTALE PAGAMENTI	760.595	789.783	808.649	815.472	3,8	2,4	0,8
SALDI (Avanzo +)							
1. Disavanzo corrente	39.146	11.451	-19.705	-22.043			
2. Disavanzo in c/capitale	-61.778	-58.284	-61.937	-58.875			
3. DISAVANZO	-22.632	-46.833	-81.643	-80.918			
4. Saldo partite finanziarie	-9.250	-4.351	-6.267	-2.701			
5. FABBISOGNO (1)	-31.883	-51.184	-87.910	-83.619			

1) Le stime non includono eventuali interventi finanziari a sostegno della Grecia.

4.1.2 Stima per il 2010

Sulla base delle risultanze per il 2009 e delle intervenute modifiche normative si è proceduto all'adeguamento della stima per il 2010 per i vari comparti del settore pubblico.

Nel complesso è previsto un fabbisogno di 83.511 milioni, inferiore di circa 4.400 milioni rispetto al 2009. In termini di saldo primario si stima un disavanzo per 7.645 milioni contro un disavanzo di 15.032 milioni del 2009.

Per le entrate correnti si evidenzia in particolare: un incremento delle entrate tributarie pari all'1,2 per cento e una crescita dei contributi sociali dell'1,7 per cento. Va precisato che gli introiti tributari tengono conto di rimborsi di imposta stimati pari a 37.400 milioni per il 2010. Nel 2009 i rimborsi di imposta sono stati pari a 40.870 milioni, comprensivi anche dei rimborsi relativi a crediti d'imposta ultradecennali¹.

Per le spese correnti al netto degli interessi, rispetto al 2009, è previsto un aumento dell'1,6 per cento. Si rileva in particolare:

- un incremento del 2,1 per cento delle spese per redditi da lavoro dipendente rispetto al 2009 che riflette tra l'altro il diverso impatto sulla crescita dei rinnovi contrattuali, nonché gli specifici interventi normativi in materia di personale;
- un contenuto incremento dei pagamenti per consumi intermedi (0,5 per cento), considerata l'azione svolta dal Governo nel corso del 2009 finalizzata ad accelerare i pagamenti dei debiti dello Stato a favore delle imprese per contrastare la crisi economica e di liquidità del sistema;
- l'aumento del 2,3 per cento dei trasferimenti correnti alle famiglie tra cui risultano le erogazioni per i trattamenti di invalidità e quiescenza, nonché le erogazioni per i trattamenti di cassa integrazione; la voce include per il 2010 anche i rimborsi di obbligazioni Alitalia per i quali è stata prevista la possibilità di una loro sostituzione con titoli di Stato.

Per i pagamenti in conto capitale, per i quali si stima una riduzione del 4,9 per cento, si segnala che:

- i dati del 2009 includono il riacquisto per circa 1.700 milioni da parte degli enti previdenziali precedentemente titolari degli immobili ancora non venduti a suo tempo cartolarizzati tramite le società veicolo;
- la stima 2010 include i rimborsi relativi ad anni pregressi derivanti dalla deducibilità dal reddito d'impresa del 10 per cento dell'IRAP.

Riguardo alle partite finanziarie, si stima una minore acquisizione netta di attività finanziarie, considerato che nel 2009 la voce includeva l'erogazione di 4.050 milioni di obbligazioni speciali emesse a sostegno del sistema bancario.

¹ Articolo 9 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, conv. in legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Il fabbisogno non include gli eventuali finanziamenti che saranno erogati su richiesta del Governo greco, in seguito all'accordo dell'11 aprile 2010 con il quale è stato definito un programma triennale di sostegno alla Grecia al fine di salvaguardare la stabilità finanziaria dell'area dell'euro.

4.2 SETTORE STATALE

4.2.1 I risultati del triennio 2007-2009

Il fabbisogno del settore statale nel 2009 si attesta a 86.847 milioni, superiore di 32.557 milioni rispetto al 2008. Su di esso incide la decisa crescita dei pagamenti, che rispetto allo scorso anno registrano un incremento complessivo del 5,2 per cento, e una contrazione del 2 per cento degli incassi. In termini di saldo primario si registra nel 2009 un disavanzo di 19.633 milioni a differenza del 2008 in cui si è avuto un avanzo primario di 24.123 milioni.

Il significativo peggioramento del saldo del settore statale risente, dal lato delle entrate, della contrazione del gettito tributario per 14.782 milioni. La riduzione delle imposte è solo in parte bilanciata dalle risorse provenienti dall'imposta sostitutiva derivante dall'applicazione dei principi contabili IAS e dalla rivalutazione di immobili per complessivi 6.579 milioni² e dagli incassi connessi allo scudo fiscale (4.951 milioni), destinati in parte alla copertura del minore gettito dovuto alla riduzione dell'acconto IRPEF.

Fra gli incassi per trasferimenti correnti hanno registrato una riduzione di 1.511 milioni quelli provenienti dall'estero, legata a un minor volume di risorse incassate dall'Unione Europea.

L'aumento degli incassi in conto capitale per 8.041 milioni è dovuto prevalentemente al versamento dell'importo di 6.060 milioni dalle Regioni al bilancio dello Stato del maggior gettito di IRAP e addizionale regionale IRPEF affluito in eccedenza negli esercizi 2001-2006. Tale partita ha effetto neutro sul fabbisogno in quanto si registra uno speculare incremento dei trasferimenti correnti alle Regioni.

La voce altri incassi in conto capitale include la restituzione degli aiuti di Stato da parte di Poste Italiane S.p.A e l'escussione della garanzia statale per l'inadempienza relativa alle licenze UMTS.

² Art. 15 del decreto legge n. 185 del 29 novembre 2008 convertito in legge n. 2 del 29 gennaio 2009.

L'incremento dei pagamenti correnti, al netto della riduzione della spesa per interessi per 11.199 milioni, è ascrivibile in larga parte ai trasferimenti erogati agli enti territoriali³ e agli enti previdenziali. Sull'incremento dei trasferimenti agli enti previdenziali ha inciso una riduzione dei contributi e una maggiore spesa per prestazioni sociali, legata all'aumento della spesa per gli ammortizzatori sociali oltre che alla dinamica della spesa pensionistica.

Tra gli altri trasferimenti si è registrato un incremento di quelli erogati a favore delle famiglie per circa due miliardi, dei quali 1.522 relativi al *bonus* straordinario riconosciuto alle famiglie a basso reddito⁴.

L'incremento dei pagamenti in conto capitale per 3.309 milioni è da attribuirsi in gran parte all'aumento dei trasferimenti alle imprese collegato all'incremento delle erogazioni a favore di Ferrovie dello Stato S.p.A. e alle misure di agevolazione fiscale, relative anche alla rottamazione auto, intraprese dal governo a sostegno dell'economia.

Il saldo delle partite finanziarie mostra un disavanzo per 13.257 milioni. Su tale risultato incide lo svincolo delle somme giacenti, a titolo di corrispettivo delle operazioni di cartolarizzazione, sui conti vincolati di tesoreria intestati agli enti previdenziali per l'importo di 9.660 milioni, connesso alla liquidazione dei patrimoni separati della SCIP S.r.l. Tali somme sono state versate sui conti ordinari della tesoreria statale intestati ai medesimi enti previdenziali. Di conseguenza, il peggioramento delle partite finanziarie trova corrispondente compensazione nella riduzione dei trasferimenti agli enti previdenziali. Tra le altre partite finanziarie si registra nel 2009 il venir meno dei prestiti concessi nel 2008 dal settore statale alle Regioni per il ripiano di debiti pregressi nel comparto sanitario⁵. Per contro, nel 2009 la voce mutui e anticipazioni a famiglie, imprese ed estero include l'importo di 4.050 milioni di obbligazioni speciali emesse a sostegno del sistema bancario⁶.

Il fabbisogno del 2009 risente degli interventi legati all'emergenza del terremoto in Abruzzo, per circa 1.000 milioni, finanziati per 494 milioni con il contributo di solidarietà proveniente dall'Unione Europea.

³ L'estensione del sistema di tesoreria mista prevista dall'articolo 77-quater del D.L. n. 112/2008, conv. in L. n. 133/2008 ha mutato la significatività e la confrontabilità di alcuni aggregati che compongono il saldo del settore statale. Ciò è particolarmente evidente, nell'ambito dei trasferimenti correnti a Regioni, per la voce "di cui spesa sanitaria", per cui viene indicato un importo di 51.465 milioni nel 2008 e di 6.365 milioni nel 2009, con una riduzione di oltre l'87 per cento. In seguito all'applicazione del nuovo sistema le risorse che hanno finanziato la sanità sono transitate tramite le regioni ed affluite sui conti correnti bancari delle aziende sanitarie, con conseguente riduzione delle giacenze sui conti della tesoreria statale alle stesse intestati. Cfr. *Relazione unificata per l'economia e la finanza pubblica per il 2009*, pag. 176.

⁴ Art. 1 del D.L. n. 185/2008 convertito in L. n. 2/2009.

⁵ Ai sensi dell'art. 2, commi 46 e ss., della L. n. 244/2007, nel 2008 sono stati erogati prestiti erogati dal settore statale alle regioni Lazio, Campania, Molise e Sicilia per complessivi 8.093 milioni.

⁶ Art. 12 D.L. n. 185/2008, convertito in L. n. 2/2009.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 4.2: SETTORE STATALE – CONTO CONSOLIDATO DI CASSA (milioni di euro)

	Risultati				Var. % sull'anno prec.		
	2007	2008	2009	Stime 2010	2008	2009	2010
INCASSI							
INCASSI CORRENTI	406.618	409.681	393.545	400.019	0,8	-3,9	1,6
Tributari	371.915	373.074	358.292	362.100	0,3	-4,0	1,1
- Imposte dirette	208.744	216.810	206.565	204.082	3,9	-4,7	-1,2
- Imposte indirette	163.171	156.264	151.727	158.018	-4,2	-2,9	4,2
CEE risorse proprie	5.211	6.001	4.663	5.315	15,2	-22,3	14,0
Contributi sociali	0	0	0	0	-	-	-
Vendita beni e servizi	4.410	4.513	4.670	4.618	2,3	-3,5	-1,1
Redditi da capitale	4.293	4.261	4.197	4.215	-0,8	-1,5	0,4
Trasferimenti	20.524	20.930	20.455	22.435	2,0	-2,3	9,7
- da Enti di previdenza	5.169	5.659	6.425	5.798	9,5	13,5	-9,8
- da Regioni	49	8	5	150	-83,7	-37,5	2.900,0
- da Comuni e Province	10	10	2	2	0,0	-80,0	0,0
- da altri Enti pubblici cons.	43	53	70	71	23,3	32,1	1,4
- da Enti pubblici non cons.	29	43	117	69	48,3	172,1	-41,0
- da Famiglie	1.315	2.184	2.043	2.292	66,1	-6,5	12,2
- da Imprese	3.695	3.742	4.073	3.722	1,3	8,9	-8,6
- da Estero	10.214	9.231	7.720	10.331	-9,6	-16,4	33,8
Altri incassi correnti	265	902	1.268	1.335	240,4	40,6	5,3
INCASSI DI CAPITALE	568	479	8.520	1.290	-15,7	1.678,7	-84,9
Trasferimenti	23	0	6.060	0	-100,0	-	-100,0
- da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-
- da Regioni	0	0	6.060	0	-	-	-100,0
- da Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-
- da altri Enti pubblici cons.	23	0	0	0	-100,0	-	-
- da Enti pubblici non cons.	0	0	0	0	-	-	-
- da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	0	0	-	-	-
Ammortamenti	163	186	350	190	14,1	88,2	-45,7
Altri incassi di capitale	382	293	2.110	1.100	-23,3	620,1	-47,9
Incassi Finali	407.186	410.160	402.065	401.309	0,7	-2,0	-0,2
PARTITE FINANZIARIE	5.761	2.245	2.179	2.100	-61,0	-2,9	-3,6
Riscossione crediti	3.613	1.554	2.179	1.600	-57,0	40,2	-26,6
- da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-
- da Regioni	496	501	516	542	1,0	3,0	5,0
- da Comuni e Province	660	568	588	580	-14,0	3,5	-1,4
- da altri Enti pubblici cons.	1.465	77	63	67	-94,7	-18,2	6,4
- da Enti pubblici non cons.	0	0	0	0	-	-	-
- da Famiglie, Imprese, Estero	992	408	1.012	411	-58,9	148,0	-59,4
Riduzione depositi bancari	0	0	0	0	-	-	-
Altre partite finanziarie	2.148	691	0	500	-67,8	-100,0	-
- da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-
- da Enti pubblici non cons.	0	0	0	0	-	-	-
- da Famiglie, Imprese, Estero	2.148	691	0	500	-67,8	-100,0	-
TOTALE INCASSI	412.947	412.405	404.244	403.409	-0,1	-2,0	-0,2

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 4.2 segue: SETTORE STATALE – CONTO CONSOLIDATO DI CASSA (milioni di euro)

	Risultati				Stime 2010	Variazioni % sull'anno precedente		
	2007	2008	2009	2008		2009	2010	
PAGAMENTI								
PAGAMENTI CORRENTI	398.241	419.346	435.208	444.316	5,3	3,8	2,1	
Redditi da lavoro dipendente	89.533	94.170	94.101	97.143	5,2	-0,1	3,2	
Consumi intermedi	15.328	13.636	16.917	13.781	-11,0	24,1	-18,5	
Trasferimenti	217.737	226.078	249.079	256.159	3,8	10,2	2,8	
- a Enti di previdenza (di cui INPS netto fisc.)	77.539	73.602	82.738	94.921	-5,1	12,4	14,7	
- a Regioni (di cui spesa sanitaria)	71.644	70.235	81.363	88.049	-2,0	15,8	8,2	
- a Comuni e Province	79.434	88.565	100.164	97.564	11,5	13,1	-2,6	
- ad altri Enti pubblici cons. (*)	52.629	51.465	6.365	5.395	-2,2	-87,6	-15,2	
- a Enti pubblici non cons.	11.531	17.053	19.185	18.882	47,9	12,5	-1,6	
- a Famiglie	16.091	12.566	11.794	12.071	-21,9	-6,1	2,4	
- a Imprese (**)	0	0	0	0	-	-	-	
- a Estero	5.466	5.621	7.442	5.687	2,8	32,4	-23,6	
Interessi	11.328	11.842	10.851	10.424	4,5	-8,4	-3,9	
Ammortamenti	16.348	16.828	16.905	16.610	2,9	0,5	-1,8	
Altri pagamenti correnti	67.692	78.413	67.214	69.942	15,8	-14,3	4,1	
PAGAMENTI DI CAPITALI	42.273	37.138	40.447	40.517	-12,2	8,9	0,2	
Costituzione di capitali fissi	6.962	6.496	7.066	7.000	-6,7	8,8	-0,9	
Trasferimenti	34.364	29.633	31.584	31.587	-13,8	6,6	0,0	
- a Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-	
- a Regioni	10.368	8.028	8.302	8.502	-22,6	3,4	2,4	
- a Comuni e Province	4.331	3.424	3.809	3.438	-20,9	11,2	-9,7	
- ad altri Enti pubblici cons. (***)	3.089	3.198	2.375	2.075	3,5	-25,7	-12,6	
- a Famiglie	2.728	2.981	2.895	4.147	9,3	-2,9	43,3	
- Imprese (****)	183	127	143	94	-30,6	12,6	-34,3	
- a Estero	13.118	10.960	13.576	12.931	-16,5	23,9	-4,8	
Altri pagamenti di capitale	547	915	484	400	67,3	-47,1	-17,4	
Pagamenti finali	948	1.009	1.797	1.930	6,5	78,1	7,4	
PARTITE FINANZIARIE	1.960	10.211	15.436	833	421,0	51,2	-94,6	
Partecipazioni e conferimenti	42	45	29	0	7,1	-35,6	-100,0	
- a Imprese pubbliche (*****)	0	0	0	0	-	-	-	
- a Ist. di cred. speciale	0	0	0	0	-	-	-	
- ad altri Enti pubblici cons.	0	0	0	0	-	-	-	
- ad Enti pubblici non cons.	0	0	0	0	-	-	-	
- a Imprese ed Estero	42	45	29	0	7,1	-35,6	-100,0	
Mutui ed anticipazioni	1.710	10.166	5.747	830	494,5	-43,5	-85,6	
- a Regioni	143	8.122	408	0	5.579,7	-95,0	-100,0	
- a Comuni e Province	543	355	334	334	-34,6	-5,9	-0,1	
- a Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-	
- ad altri Enti pubblici non cons.	0	0	0	166	-	-	-	
- a Ist. di Cred. Speciale	120	36	247	0	-70,0	586,1	-100,0	
- a Famiglie, Imprese, Estero	904	1.653	4.758	330	82,9	187,8	-93,1	
Aumento depositi bancari	0	0	0	0	-	-	-	
Altre partite finanziarie	208	0	9.560	3	-100,0	-	-100,0	
- a Enti di previdenza	0	0	9.660	0	-	-	-100,0	
- ad Enti pubblici non cons.	0	0	0	0	-	-	-	
- a Famiglie, Imprese, Estero	208	0	0	3	-100,0	-	-	
TOTALE PAGAMENTI	442.474	466.695	491.091	485.666	5,5	5,2	-1,1	
SALDI (Avanzo +)								
1. Disavanzo corrente	8.377	-9.665	-41.663	-44.297				
2. Disavanzo in c/capitale	-41.705	-36.659	-31.927	-39.227				
3. DISAVANZO	-33.328	-46.324	-73.590	-83.524				
4. Saldo partite finanziarie	3.801	-7.966	-13.257	1.267				
5. FABBISOGNO al netto reg. deb. pregr. (1)	-29.527	-54.290	-86.847	-82.257				

1) Le stime non includono eventuali interventi finanziari a sostegno della Grecia.

TAVOLA 4.2 segue: SETTORE STATALE – CONTO CONSOLIDATO DI CASSA (milioni di euro)

	Risultati		Stime		Var. % sull'anno prec.		
	2007	2008	2009	2010	2008	2009	2010
<i>Dettaglio trasferim. correnti</i>							
<i>(*) di cui: Anas</i>	0	0	0	0	-	-	-
<i>Università</i>	8.067	8.338	7.809	8.713	3,4	-6,3	11,6
<i>(**) di cui: F.S.</i>	3.255	2.341	1.762	2.900	-28,1	-24,7	64,6
<i>Poste</i>	95	687	19	840	623,2	-97,2	4321,1
<i>Dettaglio trasferim. in c/capitale</i>							
<i>(***) di cui: Anas</i>	2.624	2.798	1.909	1.600	6,6	-31,8	-16,2
<i>(****) di cui: F.S.</i>	4.826	3.170	4.288	3.200	-34,3	35,3	-25,4
<i>Poste</i>	241	281	211	170	16,6	-24,9	-19,4
<i>Dettaglio partecipazioni</i>							
<i>(*****) di cui: F.S.</i>	0	0	0	0	-	-	-

4.2.2 Modalità di copertura del fabbisogno del settore statale

La copertura del fabbisogno del settore statale, pari a 86.847 milioni è stata operata con emissioni di titoli a medio-lungo termine per 97.046 milioni e strumenti a breve per 1.985 milioni; si sono inoltre registrati un aumento del credito verso la Banca d'Italia per 11.486 milioni, introiti per privatizzazioni per 681 milioni, rimborsi netti di titoli da cartolarizzazioni per 1.190 milioni e un rimborso di prestiti esteri per 189 milioni.

Per quanto riguarda le emissioni di titoli a medio-lungo si fa rinvio a quanto esposto nell'appendice relativa alla gestione del debito del settore statale.

Relativamente agli strumenti a breve termine si rileva che vi sono state emissioni nette negative di BOT per 7.657 milioni, rispetto ai 19.451 milioni di emissioni nette del 2008.

Nel comparto a breve termine si è avuta una diminuzione della complessiva raccolta postale per 1.407 milioni a fronte di una riduzione di 8.980 milioni nello scorso anno e un aumento di disponibilità della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per 10.712 milioni contro un afflusso di 13.224 milioni nel 2008.

Circa i rapporti con la Banca d'Italia, va registrato un aumento del conto di disponibilità per 10.613 milioni a fronte di un aumento di 9.423 milioni nel 2008.

Per quanto riguarda i prestiti esteri, si sono avuti rimborsi netti per 189 milioni contro i 9.254 milioni rimborsati nel 2008.

TAVOLA 4.3: MODALITA' DI COPERTURA DEL FABBISOGNO DEL SETTORE STATALE (milioni di euro)

	2007	2008	2009
Privatizzazioni	3.500	19	681
Cartolarizzazioni	931	-2.544	-1.190
Medio-lungo: Prestiti netti	26.823	55.108	97.046
Totale a breve	-9.160	20.953	1.985
BOT	5.522	19.451	-7.657
Raccolta postale	-2.836	-9.654	-1.851
Conti correnti postali	142	673	444
Convenzione MEF/PT	-25.500		
Conto corrente Poste Italiane S.P.A.	-75	1	20
Conto corrente Ferrovie: Conto Ordinario	2.088	-1.085	-543
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	12.195	13.224	10.712
Variazione conto corrente Fondi UE	734	670	1.113
Altro	-1.430	-2.327	-253
Totale B.I. e Circolazione Stato	13.368	-9.996	-11.486
Conto disponibilità Tesoro	12.623	-9.423	-10.613
Fondo ammortamento titoli	534	-1	-18
Altro	211	-572	-855
Esteri	-5.934	-9.254	-189
Totale copertura	29.528	54.286	86.847

4.2.3 Stima per il 2010

La stima del conto del Settore Statale per il 2010 è stata rivista sulla base dei risultati a consuntivo per il 2009.

Il fabbisogno del Settore Statale è stimato pari a 82.257 milioni, inferiore di 4.590 milioni rispetto al 2009.

Per le entrate tributarie, al netto dei rimborsi di imposta, si stima un incremento di 3.808 milioni nel 2010: i dati del 2009 includono gli incassi straordinari non compresi nella stima 2010, relativi all'imposta straordinaria sulle attività finanziarie e patrimoniali detenute fuori dal territorio nazionale per 4.951 milioni e quelli relativi all'imposta sostitutiva derivante dall'applicazione dei principi contabili IAS e dalla rivalutazione di immobili per complessivi 6.579 milioni.

Gli incassi di capitale nel 2010 si stimano in linea con quelli del 2009 al netto delle operazioni riguardanti il versamento da parte delle regioni al bilancio dello Stato del maggior gettito di IRAP e addizionale regionale IRE per gli esercizi 2001-2006, nonché la restituzione degli aiuti di Stato da parte di Poste Italiane S.p.A e l'escussione della garanzia statale per l'inadempienza relativa alle licenze UMTS.

Le entrate per operazioni di carattere finanziario si attesteranno nel corso del 2010 sullo stesso livello del 2009.

Con riferimento ai pagamenti correnti, si indica per il 2010 un livello più elevato di trasferimenti agli Enti di previdenza (+12.183 milioni) da ricondurre in larga parte al fatto che nel 2009 alcuni enti hanno finanziato il proprio fabbisogno anche con le risorse derivanti dalla chiusura dei conti vincolati della tesoreria statale (per l'importo di 9.660 milioni), in seguito alla liquidazione dei patrimoni separati della SCIP S.r.l.

La riduzione dei trasferimenti alle famiglie è connessa al venir meno dell'erogazione del *bonus* straordinario riconosciuto ai nuclei familiari a basso reddito⁷ pagato nel 2009.

⁷ Art. 1 del D.L. n. 185/2008 convertito in L. n. 2/2009.

L'incremento stimato per i trasferimenti correnti a società di pubblici servizi è da ricondurre allo slittamento al 2010 della stipula di contratti di servizio.

I pagamenti di capitali del 2010 sono pressoché invariati rispetto al 2009. Tali pagamenti includono i rimborsi relativi ad anni pregressi derivanti dalla deducibilità, dal reddito d'impresa, del 10 per cento dell'IRAP.

Con riferimento alle operazioni finanziarie, la notevole riduzione rispetto al 2009 è motivata dal venir meno:

- di 9.660 milioni per operazioni straordinarie riguardanti lo svincolo delle somme giacenti sui conti vincolati di tesoreria intestati agli Enti previdenziali connesso alla liquidazione dei patrimoni separati della SCIP S.r.l.⁸;
- di 4.050 milioni di obbligazioni speciali emesse a sostegno del sistema bancario⁹.

Il fabbisogno non include gli eventuali finanziamenti che saranno erogati su richiesta del Governo greco, in seguito all'accordo dell'11 aprile 2010 con il quale è stato definito un programma triennale di sostegno alla Grecia al fine di salvaguardare la stabilità finanziaria dell'area dell'euro.

4.3 ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

4.3.1 ENTI PREVIDENZIALI

Il conto degli Enti previdenziali a tutto il quarto trimestre 2009 evidenzia introiti per trasferimenti dal settore statale per 82.738 milioni, a fronte dei 73.602 milioni del 2008 con un aumento di 9.136 milioni che dipende, fondamentalmente, dal cospicuo peggioramento di fabbisogno registrato dall'INPS (per 11.130 milioni) compensato, in parte, dal minor fabbisogno registrato dall'INPDAP (per 2.350 milioni). È utile segnalare che, nel periodo in esame¹⁰, sono stati posti in liquidazione i patrimoni separati della SCIP S.r.l., relativi alle due operazioni di cartolarizzazione dei beni immobili degli Enti previdenziali pubblici (comparto del quale fanno parte anche l'IPSEMA e l'ENPALS) che ha comportato il riacquisto dei beni immobili, ancora di proprietà della SCIP S.r.l., da parte dei soggetti originariamente proprietari. Di conseguenza si è verificato un miglioramento del comparto di 9.660 milioni a seguito dello svincolo a favore degli Enti delle somme versate sui singoli conti (vincolati) di Tesoreria, a titolo di corrispettivo delle allora operazioni di cartolarizzazione.

Il fabbisogno dell'INPS, pari a 81.363 milioni, ha registrato un aumento di 11.130 milioni (+15,8 per cento) rispetto a quello registrato nello stesso periodo del 2008, pari a 70.235 milioni. Tale consistente peggioramento è interamente attribuibile sia ai minori incassi in termini di contributi, sia all'aumento delle prestazioni istituzionali. Dal lato dell'entrata, infatti, gli incassi per contributi si sono ridotti del 2,5 per cento (3.350 milioni circa) in conseguenza della negativa congiuntura economica che, dagli ultimi mesi del 2008, ha riguardato molti settori produttivi del paese con ripercussioni negative

⁸ Tale operazione è compensata dalla corrispondente riduzione dei trasferimenti correnti agli Enti di previdenza evidenziata in precedenza.

⁹ Art. 12 D.L. n. 185/2008, convertito in L. n. 2/2009.

¹⁰ Art. 43-bis della L. n. 14/2009.

sull'occupazione. Per quanto riguarda l'uscita, si è registrato nell'insieme un incremento della spesa per prestazioni istituzionali del 5,8 per cento (circa 11.400 milioni) dovuto sia alla crescita della spesa per gli ammortizzatori sociali (trattamenti di disoccupazione, mobilità, cassa integrazione, ecc.) come effetto della crisi economica, sia all'aumento della spesa pensionistica (comprensiva delle indennità a favore dei minorati civili) che ha risentito della rivalutazione annuale (3,4 per cento di cui 0,1 per cento per recupero di indicizzazione non concessa al 1° gennaio 2008).

Il fabbisogno INPDAP, pari a circa 2.690 milioni, è in parte attribuibile al differenziale tra contributi incassati (57.255 milioni) e prestazioni erogate (circa 62.590 milioni), oltre che ad altre voci di bilancio (tra le quali la concessione di crediti e prestiti).

Rispetto al corrispondente periodo del 2008 il miglioramento di fabbisogno (per 2.350 milioni) è riconducibile, come illustrato in premessa, all'introito straordinario delle somme giacenti sul conto corrente vincolato di tesoreria e al realizzo di titoli di Stato (previsto nel piano di vendita) per circa 300 milioni, circostanze in assenza delle quali, l'Ente avrebbe registrato un disavanzo superiore a quello dell'anno 2008. Infatti, il gettito contributivo, a tutto il quarto trimestre 2009, presenta una crescita modesta dello 0,2 per cento (pari a 105 milioni), mentre la spesa corrente per prestazioni istituzionali, nel complesso, ha subito un aumento, rispetto all'anno 2008, di circa 1.565 milioni (+2,6 per cento). L'Ente, nel periodo in esame, ha fronteggiato il proprio fabbisogno di cassa anche mediante il ricorso all'anticipazione di bilancio per 5.627 milioni¹¹.

Per quanto riguarda gli incassi contributivi, essi sono ammontati complessivamente a 57.255 milioni contro i 57.150 milioni dell'anno precedente. La quota predominante (50.240 milioni) è rappresentata dai contributi pensionistici riscossi dalla Cassa dei Trattamenti Pensionistici per i dipendenti dello Stato (32.145 milioni con inclusione della contribuzione aggiuntiva)¹² e dai contributi riscossi dagli ex istituti di previdenza (18.095 milioni). La parte residuale concerne, invece, i contributi per Trattamenti di Fine Servizio (TFS) riscossi dalla gestione ex ENPAS (4.550 milioni), i contributi per Indennità Premio Servizio (IPS) riscossi dalla gestione ex INADEL (1.960 milioni), nonché i contributi obbligatori per le prestazioni creditizie e sociali (487 milioni). Infine, si registra la riscossione contributiva di 13 milioni da parte della gestione ex ENPDEP. Nel complesso, i fattori che hanno determinato la modesta crescita contributiva rispetto all'anno 2008 sono riconducibili essenzialmente ai rinnovi contrattuali del comparto Scuola che hanno migliorato i primi mesi del 2008 e, in generale, al ridotto *turnover* nel pubblico impiego.

La spesa complessiva per prestazioni istituzionali (trattamenti pensionistici, previdenziali, ecc) è stata pari a 62.590 milioni, con una crescita rispetto all'anno 2008 del 2,6 per cento. In particolare, la spesa per pensioni ai dipendenti statali è ammontata a 35.340 milioni mentre quella a favore del comparto degli Enti locali è ammontata a 20.290 milioni. Complessivamente, rispetto all'anno 2008, si è registrata una crescita del 5,3 per cento.

¹¹ Art. 35, comma 3, L. n. 448/1998.

¹² Art. 2, comma 3 della L. n. 335/1995.

Con riferimento, invece, ai trattamenti previdenziali (TFS, IPS e TFR), nel complesso essi sono ammontati a 6.870 milioni, con un decremento di circa 1.200 milioni rispetto all'anno precedente. Tale considerevole calo è da ricondursi essenzialmente alla gestione ex ENPAS che eroga la buonuscita ai dipendenti statali. La relativa spesa, infatti, è stata inferiore a quella del corrispondente periodo del 2008, nei cui mesi di marzo e aprile si sono avuti significativi esborsi per buonuscite in conseguenza dei numerosi esodi per pensionamento nel comparto Scuola con decorrenza settembre 2007¹³. La spesa per trattamenti di premio servizio a favore dei dipendenti degli Enti locali è stata pari a 1.950 milioni circa, ugualmente inferiore a quella del 2008.

Per ciò che riguarda le spese per attività creditizia (trattasi dell'erogazione di varie tipologie di prestiti e mutui), l'apposita gestione ha sostenuto una spesa per nuovi prestiti pari a circa 1.925 milioni, mentre ha incassato, a titolo di 'rientri' dei prestiti erogati, soli 860 milioni. Infatti, continua a permanere lo squilibrio in termini di incassi/pagamenti in quanto la gestione non riscuote più lo *stock* di quote relative ai prestiti personali ante 2003, oggetto dell'operazione di cartolarizzazione dei crediti.

La gestione INAIL ha registrato, nel periodo in esame, entrate per premi (riguardanti prevalentemente i settori dell'industria, del commercio e dei servizi pubblici), per circa 9.070 milioni, importo di poco superiore rispetto all'esercizio precedente (8.995 milioni). La spesa per prestazioni istituzionali, pari a circa 6.145 milioni, ha subito invece un incremento di circa 825 milioni, tenuto conto che nel periodo in esame è stata pagata la rivalutazione delle rendite infortunistiche con riconoscimento dei relativi arretrati del 2008. Nel complesso l'Istituto ha incrementato sia le proprie disponibilità di tesoreria per 3.700 milioni (1.460 milioni nel corrispondente periodo del 2008), sia le proprie giacenze bancarie per 71 milioni. A tale consistente saldo attivo ha contribuito, come spiegato in premessa, lo svincolo delle somme relative agli immobili cartolarizzati.

L'IPOST ha registrato alla fine di dicembre 2009 un fabbisogno complessivo pari a 805 milioni, a fronte dei 728 milioni di fabbisogno del 2008. In particolare, l'Istituto ha incassato contributi per 1.535 milioni circa (contro i 1.485 milioni del 2008) ed ha sostenuto una spesa per prestazioni istituzionali pari a 2.305 milioni (contro i 2.200 milioni circa del corrispondente periodo 2008). Le contenute variazioni registrate in termini di contributi e di prestazioni spiegano sostanzialmente il peggioramento di fabbisogno (+77 milioni) rispetto all'analogo periodo del 2008.

La Gestione Commissariale per le buonuscite¹⁴ per il personale delle Poste ha continuato ad erogare nel quarto trimestre 2009 i trattamenti e le relative spese, che sono ammontate a 66 milioni. Tenuto conto che la gestione ha incassato 50 milioni dal bilancio dello Stato (stanziamento iscritto per la corresponsione dell'indennità di buonuscita al personale delle Poste S.p.A. maturata fino al febbraio 1998) e ha ricevuto dall'INPDAP a titolo di pro-rata 37 milioni, si è registrato un avanzo di tesoreria di 21 milioni.

L'ENPALS ha registrato nel 2009 incassi contributivi (relativi al comparto dei lavoratori dello spettacolo e degli sportivi professionisti) per 1.110 milioni ed ha sostenuto una spesa per prestazioni pari a 883 milioni. Il positivo saldo in termini di contributi e prestazioni, nonché l'andamento di altre voci di bilancio, spiegano l'incremento delle disponibilità di tesoreria, risultato pari a 340 milioni.

¹³ Cfr. anche nota 23 par. 3.1.2.

¹⁴ Istituita ai sensi dell'art.53 della L. n. 449/97.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 4.4: ENTI DI PREVIDENZA – CONTO CONSOLIDATO DI CASSA (milioni di euro)

	Risultati			Stime 2010	Variazioni % sull'anno precedente		
	2007	2008	2009		2008	2009	2010
INCASSI							
INCASSI CORRENTI	276.399	286.689	293.265	308.621	3,7	2,3	5,2
Tributari	0	0	0	0	-	-	-
- Imposte dirette	0	0	0	0	-	-	-
- Imposte indirette	0	0	0	0	-	-	-
Contributi sociali	195.561	209.701	207.112	210.584	7,2	-1,2	1,7
Vendita beni e servizi	129	106	102	104	-18,3	-3,1	1,5
Redditi da capitale	1.805	1.994	1.631	1.608	10,5	-18,2	-1,4
Trasferimenti	78.262	74.259	83.560	95.538	-5,1	12,5	14,3
- da Settore statale	77.539	73.602	82.738	94.921	-5,1	12,4	14,7
- da Regioni	12	4	3	3	-67,5	-10,3	-14,2
- da Sanità	0	0	0	0	-	-	-
- da Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-
- da altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-
- da Enti pubblici non consolidati	537	653	640	609	21,5	-2,0	-4,8
- da Famiglie	174	0	179	5	-100,0	-	-97,2
- da Imprese	0	0	0	0	-	-	-
- da Estero	0	0	0	0	-	-	-
Altri incassi correnti	641	629	860	788	-1,8	36,6	-8,3
INCASSI DI CAPITALE	349	395	102	300	13,2	-74,2	194,1
Trasferimenti	0	0	0	0	-	-	-
- da Settore statale	0	0	0	0	-	-	-
- da Regioni	0	0	0	0	-	-	-
- da Sanità	0	0	0	0	-	-	-
- da Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-
- da altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-
- da Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	-	-	-
- da Famiglie, Imprese ed Estero	0	0	0	0	-	-	-
Ammortamenti	0	0	0	0	-	-	-
Altri incassi di capitale	349	395	102	300	13,2	-74,2	194,1
Incassi Finali	276.748	287.084	293.367	308.921			
PARTITE FINANZIARIE	0	0	9.740	993	-	-	-89,8
Riscossione crediti	0	0	0	0	-	-	-
- da Settore statale	0	0	0	0	-	-	-
- da Regioni	0	0	0	0	-	-	-
- da Sanità	0	0	0	0	-	-	-
- da Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-
- da altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-
- da Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	-	-	-
- da Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-
- da Famiglie, Imprese ed Estero	0	0	0	0	-	-	-
Riduzione depositi bancari	0	0	0	124	-	-	-
Altre partite finanziarie	0	0	9.740	869	-	-	-91,1
- da Settore statale	0	0	9.740	869	-	-	-91,1
- da Enti pubblici	0	0	0	0	-	-	-
- da Famiglie, Imprese ed Estero	0	0	0	0	-	-	-
TOTALE INCASSI	276.748	287.084	303.108	309.914	3,7	5,6	2,3

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 4.4 segue: ENTI DI PREVIDENZA – CONTO CONSOLIDATO DI CASSA (milioni di euro)

	Risultati		Stime		Variazioni % sull'anno precedente		
	2007	2008	2009	2010	2008	2009	2010
PAGAMENTI							
PAGAMENTI CORRENTI	269.790	283.522	298.634	306.354	5,1	5,3	2,6
Redditi da lavoro dipendente	3.456	3.390	3.313	3.383	-1,9	-2,3	2,1
Consumi Intermedi	1.615	1.760	1.938	1.967	9,0	10,1	1,5
Trasferimenti	263.433	277.194	292.034	299.329	5,2	5,4	2,5
- a Settore statale	5.169	5.659	6.425	5.798	9,5	13,5	-9,8
- a Regioni	0	0	0	0	-	-	-
- a Sanità	0	0	0	0	-	-	-
- a Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-
- ad altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-
- a Enti pubblici non consolidati	1.803	1.850	1.810	2.045	2,6	-2,2	13,0
- a Famiglie	256.426	269.597	283.800	291.469	5,1	5,3	2,7
- a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-
- a Imprese	35	87	0	17	148,6	-100,0	-
- a Estero	0	0	0	0	-	-	-
Interessi	272	241	193	208	-11,5	-20,0	7,9
Ammortamenti	0	0	0	0	-	-	-
Altri pagamenti correnti	1.012	937	1.155	1.466	-7,4	23,3	27,0
PAGAMENTI DI CAPITALE	358	485	2.181	654	35,6	350,0	-70,0
Costituzione di capitali fissi	133	341	1.874	241	155,9	449,1	-87,14
Trasferimenti	0	0	0	0	-	-	-
- a Settore statale	0	0	0	0	-	-	-
- a Regioni	0	0	0	0	-	-	-
- a Sanità	0	0	0	0	-	-	-
- a Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-
- ad altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-
- a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	-	-	-
- a Famiglie	0	0	0	0	-	-	-
- a Imprese	0	0	0	0	-	-	-
Altri pagamenti di capitale	224	144	307	413	-36,0	114,3	34,3
Pagamenti finali	270.147	284.007	300.815	307.008	5,1	5,9	2,1
PARTITE FINANZIARIE	6.601	3.077	2.292	2.906	-53,4	-25,5	26,8
Partecipazioni e conferimenti	0	0	0	0	-	-	-
- a Regioni	0	0	0	0	-	-	-
- a Sanità	0	0	0	0	-	-	-
- a Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-
- ad altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-
- a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	-	-	-
- ad Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-
- a Imprese ed Estero	0	0	0	0	-	-	-
Mutui ed anticipazioni	0	0	0	0	-	-	-
- a Regioni	0	0	0	0	-	-	-
- a Sanità	0	0	0	0	-	-	-
- a Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-
- ad altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-
- a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	-	-	-
- ad Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-
- a Famiglie, Imprese ed Estero	0	0	0	0	-	-	-
Aumento depositi bancari	468	1.025	133	0	118,9	-87,0	-100,0
Altre partite finanziarie	6.132	2.052	2.159	2.906	-66,5	5,3	34,6
- a Settore statale	181	209	0	0	15,2	-100,0	-
- a Enti pubblici	20	0	0	0	-100,0	-	-
- a Famiglie, Imprese ed Estero	5.931	1.843	2.159	2.906	-68,9	17,2	34,6
TOTALE PAGAMENTI	276.748	287.084	303.107	309.914	3,7	5,6	2,3
SALDI (Avanzo +)							
1. Disavanzo corrente	6.609	3.166	-5.368	2.267			
2. Disavanzo in c/capitale	-9	-90	-2.079	-354			
3. DISAVANZO	6.601	3.076	-7.448	1.913			
4. Saldo partite finanziarie	-6.601	-3.077	7.448	-1.913			
5. FABBISOGNO	0	0	0	0			

4.3.2 Regioni

L'aggregato dei flussi di cassa al 31 dicembre 2009 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è costruito sulla base dei dati trasmessi da tutti gli Enti e delle informazioni riguardanti i conti delle Regioni presso la Tesoreria dello Stato. Per le Regioni Abruzzo, Calabria e Sicilia, inadempienti all'invio dei flussi trimestrali di cassa, le informazioni sulle riscossioni e sui pagamenti sono state acquisite dalla rilevazione SIOPE¹⁵. Ciò ha comportato, soprattutto per la Regione Sicilia, notevoli differenze nel confronto con l'anno precedente dovute alla diversa modalità di classificazione dei dati.

Dal conto al 31 dicembre 2009 emerge un fabbisogno pari a 554 milioni, contro una disponibilità, registrata nell'anno 2008, pari a 4.556 milioni.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 3.871 milioni, di cui 522 milioni per rimborso di B.O.R. e 359 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nell'anno 2008 i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito erano ammontati a 10.304 milioni, di cui 5.151 milioni riguardavano la chiusura delle operazioni di cartolarizzazione dei crediti sanitari effettuata dalle Regioni Campania, Lazio, Molise e Sicilia, considerate secondo i criteri EUROSTAT operazioni di finanziamento).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 4.425 milioni, di cui 1.327 milioni per anticipazioni di tesoreria (nell'anno 2008 le Regioni avevano assunto prestiti verso il sistema bancario per un totale di 5.747 milioni).

Il finanziamento dal settore statale (di parte corrente e in conto capitale) alle Regioni, risulta aumentato, nel 2009, rispetto all'anno 2008, di 11.873 milioni (passando da 96.593 a 108.466 milioni, pari al +12,3 per cento).

Le riscossioni correnti diverse dai trasferimenti hanno registrato un decremento rispetto al precedente anno pari al -3,8 per cento (da 65.000 a 62.509 milioni).

Relativamente ai pagamenti, al netto della spesa sanitaria (corrente e d'investimento) e delle partite finanziarie, si è avuto un aumento di 9.185 milioni (pari al 16,0 per cento), determinato per gran parte dal versamento al bilancio dello Stato del maggior gettito di IRAP e addizionale regionale all'IRPEF (affluito, rispetto agli importi delle medesime imposte spettanti per il finanziamento del fabbisogno sanitario, con riferimento agli esercizi 2001-2006). Tali importi erano giacenti nei conti correnti di tesoreria riguardanti l'IRAP e l'addizionale regionale all'IRPEF, intestati alle Regioni.

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (105.860 milioni) derivano per 98.933 milioni da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 2.927 milioni da spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide presso il sistema bancario si è verificata una diminuzione dei depositi bancari valutabile in circa 2.833 milioni determinata dalla chiusura della sperimentazione per il superamento della tesoreria unica¹⁶. A seguito dell'entrata in vigore delle nuove regole per la gestione di Tesoreria¹⁷, le disponibilità presso le contabilità speciali di tesoreria unica intestate a tutte le Regioni, comprese, a partire dal 1° gennaio 2009, anche quelle a statuto speciale e le Province Autonome di Trento e Bolzano, presentano un notevole aumento rispetto al 1° gennaio 2009 (pari a 5.628 milioni), passando da 10.006 a 15.634 milioni. Le giacenze dei conti

¹⁵ Istituito ai sensi dell'articolo 28, commi 3, 4 e 5 della L. n. 289/2002, e successive modificazioni.

¹⁶ Articolo 77-quater comma 9 del D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, nella L. n. 133/2008.

¹⁷ L. n. 133/2008.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

correnti intestati a tutte le Regioni, presso la Tesoreria Statale, relativi all'IRAP - amministrazioni pubbliche, all'IRAP altri soggetti e all'Addizionale IRPEF hanno registrato una significativa riduzione complessiva, rispetto al 1° gennaio 2009, di 78.236 milioni, in gran parte determinata dalle nuove modalità di versamento alle Regioni ed alle Province autonome dei proventi derivanti dall'IRAP e dall'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, previste dall'articolo 77-quater della citata legge 6 agosto 2008, n. 133.

TAVOLA 4.5: REGIONI – CONTO CONSOLIDATO DI CASSA (milioni di euro)

	Risultati			Stime 2010	Variazioni % sull'anno precedente		
	2007	2008	2009		2008	2009	2010
INCASSI							
INCASSI CORRENTI	146.708	154.227	163.344	161.895	5,1	5,9	-0,9
Tributari	64.923	63.153	60.439	61.525	-2,7	-4,3	1,8
- Imposte dirette	12.689	13.567	14.765	15.046	6,9	8,8	1,9
- Imposte indirette	52.234	49.586	45.674	46.479	-5,1	-7,9	1,8
Contributi sociali	0	0	0	0	-	-	-
Vendita beni e servizi	0	0	0	0	-	-	-
Redditi da capitale	760	781	731	748	2,8	-6,4	2,3
Trasferimenti	80.089	89.227	100.835	98.254	11,4	13,0	-2,6
- da Settore statale	79.434	88.565	100.164	97.564	11,5	13,1	-2,6
- da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-
- da Sanità	0	0	0	0	-	-	-
- da Comuni e Province	105	124	132	136	18,1	6,5	2,7
- da altri Enti pubblici consolidati	21	17	17	18	-19,1	0,0	5,9
- da Enti pubblici non consolidati	162	157	171	176	-3,3	9,2	3,2
- da Famiglie	280	278	246	252	-0,7	-11,5	2,4
- da Imprese	87	86	105	108	-1,2	22,1	2,9
- da Estero	0	0	0	0	-	-	-
Altri incassi correnti	936	1.066	1.339	1.368	13,9	25,6	2,2
INCASSI DI CAPITALE	11.723	9.146	9.509	9.740	-22,0	4,0	2,4
Trasferimenti	11.351	9.037	9.326	9.554	-20,4	3,2	2,4
- da Settore statale	10.368	8.028	8.302	8.502	-22,6	3,4	2,4
- da Sanità	0	0	0	0	-	-	-
- da Comuni e Province	58	47	60	62	-19,0	27,7	3,3
- da altri Enti pubblici consolidati	14	26	10	10	85,7	-61,5	0,0
- da Enti pubblici non consolidati	607	737	758	781	21,4	2,9	3,0
- da Famiglie, Imprese ed Estero	304	199	196	199	-34,5	-1,5	1,5
Ammortamenti	0	0	0	0	-	-	-
Altri incassi di capitale	372	109	183	186	-70,7	67,9	1,6
Incassi finali	158.431	163.373	172.853	171.635	3,1	5,8	-0,7
PARTITE FINANZIARIE	778	9.274	3.723	1.881	1.092,0	-59,9	-49,5
Riscossione crediti	288	241	309	316	-16,3	28,2	2,3
- da Settore statale	0	0	0	0	-	-	-
- da Sanità	0	0	0	0	-	-	-
- da Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-
- da altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-
- da Enti pubblici non consolidati	180	142	170	174	-21,1	19,7	2,4
- da Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-
- da Famiglie, Imprese ed Estero	108	99	139	142	-8,3	40,4	2,2
Riduzione depositi bancari	347	586	2.833	0	68,9	383,5	-100,0
Altre partite finanziarie	143	8.447	581	1.565	5.807,0	-93,1	169,4
- da Settore statale	143	8.122	408	0	5.579,7	-95,0	-100,0
- da Enti pubblici	0	0	0	1.392	-	-	-
- da Famiglie, Imprese ed Estero	0	325	173	173	-	-46,8	0,0
TOTALE INCASSI	159.209	172.647	176.576	173.516	8,4	2,3	-1,7

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 4.5 segue: REGIONI – CONTO CONSOLIDATO DI CASSA (milioni di euro)

	Risultati			Stime 2010	Variazioni % sull'anno precedente		
	2007	2008	2009		2008	2009	2010
PAGAMENTI							
PAGAMENTI CORRENTI	134.764	143.533	145.926	148.370	6,5	1,7	1,7
Redditi da lavoro dipendente	5.998	6.009	6.417	6.495	0,2	6,8	1,2
Consumi Intermedi	3.492	3.441	3.390	3.479	-1,5	-1,5	2,6
Trasferimenti	120.132	129.157	131.123	133.283	7,5	1,5	1,7
- a Settore statale	49	8	5	150	-83,7	-37,5	2.900,0
- a Enti di previdenza	12	4	3	3	-67,5	-10,3	-14,2
- a Sanità	96.996	106.867	105.860	106.842	10,2	-0,9	0,9
- a Comuni e Province	8.267	8.283	9.262	9.421	0,2	11,8	1,7
- ad altri Enti pubblici consolidati	609	599	669	687	-1,6	11,7	2,6
- ad Enti pubblici non consolidati	2.344	2.535	2.692	2.670	8,2	6,2	-0,8
- a Famiglie	3.595	2.981	3.206	4.029	-17,1	7,6	25,7
- a Aziende di pubblici servizi	3.853	3.827	3.753	3.807	-0,7	-1,9	1,4
- a Imprese	4.407	4.053	5.673	5.674	-8,0	40,0	0,0
- a Estero	0	0	0	0	-	-	-
Interessi	3.028	2.747	2.873	2.934	-9,3	4,6	2,1
Ammortamenti	0	0	0	0	-	-	-
Altri pagamenti correnti	2.114	2.179	2.123	2.179	3,1	-2,6	2,6
PAGAMENTI DI CAPITALE	23.430	23.750	29.752	24.215	1,4	25,3	-18,6
Costituzione di capitali fissi	3.735	3.759	3.956	4.066	0,6	5,3	2,8
Trasferimenti	18.647	18.928	24.979	19.317	1,5	32,0	-22,7
- a Settore statale	0	0	6.060	0	-	-	-100,0
- a Sanità	2.909	3.106	3.323	3.371	6,8	7,0	1,4
- a Comuni e Province	5.565	5.781	5.489	5.629	3,9	-5,1	2,6
- ad altri Enti pubblici consolidati	578	611	678	690	5,7	11,0	1,7
- a Enti pubblici non consolidati	1.693	1.669	1.654	1.704	-1,4	-0,9	3,0
- a Famiglie	2.187	1.979	1.834	1.914	-9,5	-7,3	4,4
- ad Aziende di pubblici servizi	707	777	702	710	9,9	-9,7	1,1
- a Imprese	5.008	5.005	5.239	5.299	-0,1	4,7	1,2
- a Estero	0	0	0	0	-	-	-
Altri pagamenti di capitale	1.048	1.063	817	832	1,4	-23,1	1,8
Pagamenti finali	158.194	167.283	175.678	172.585	5,7	5,0	-1,8
PARTITE FINANZIARIE	2.140	808	1.452	1.500	-62,2	79,7	3,3
Partecipazioni e conferimenti	161	213	237	245	32,3	11,3	3,4
- a Sanità	0	0	0	0	-	-	-
- a Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-
- ad altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-
- a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	-	-	-
- ad Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-
- a Imprese ed Estero	161	213	237	245	32,3	11,3	3,4
Mutui ed anticipazioni	176	94	699	713	-46,6	643,6	2,0
- a Sanità	0	0	0	0	-	-	-
- a Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-
- ad altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-
- a Enti pubblici non consolidati	17	34	14	14	100,0	-58,8	0,0
- ad Aziende di pubblici servizi	0	4	129	130	-	3.125,0	0,8
- a Famiglie, Imprese ed Estero	159	56	556	569	-64,8	892,9	2,3
Aumento depositi bancari	1.083	0	0	0	-100,0	-	-
Altre partite finanziarie	720	501	516	542	-30,4	3,0	5,0
- a Settore statale	496	501	516	542	1,0	3,0	5,0
- a Enti pubblici	0	0	0	0	-	-	-
- a Famiglie, Imprese ed Estero	224	0	0	0	-100,0	-	-
TOTALE PAGAMENTI	160.334	168.091	177.130	174.085	4,8	5,4	-1,7
SALDI (Avanzo +)							
1. Disavanzo corrente	11.944	10.694	17.418	13.525			
2. Disavanzo in c/capitale	-11.707	-14.604	-20.243	-14.475			
3. DISAVANZO	237	-3.910	-2.825	-950			
4. Saldo partite finanziarie	-1.362	8.466	2.271	381			
5. FABBISOGNO	-1.125	4.556	-554	-569			